



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

17 marzo 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Il Comune non paga, camion bloccati alla discarica

► La Pontina di Cerroni: «Siamo costretti a sospendere il servizio»

ALBANO

Cancelli chiusi, ieri, alla discarica di Albano per gli automezzi di raccolta dei rifiuti indifferenziati dei comuni di Albano e Ardea che solo nel tardo pomeriggio, dopo una giornata convulsa, e in vista della minaccia di un ordinarza urgente firmata dal sindaco di Albano per i possibili problemi igienico-sanitari, sono potuti tornare a sversare per essere pronti alla raccolta di questa mattina.

A causare la chiusura dell'impianto di proprietà della Pontina Ambiente il mancato pagamento di circa 2 milioni di euro di fatture dovute dal comune di Albano. Il debito è andato ad accunarsi dallo scorso anno dopo che la Pontina, alle prese con problemi giudiziari, aveva prima chiesto il congelamento delle somme per poi tornare a richiedere al comune.



I camion fermi in discarica (foto: Sciurba)

IN SERATA ORDINANZA DEL SINDACO: GLI AUTOMEZZI HANNO POTUTO SCARICARE ALL'INTERNO DELLA CAVA

ultettore previsto. Per ovviare alla decisione già ieri pomeriggio i sindaci delle città coinvolte hanno firmato l'ordinanza con la quale solo nel tardo pomeriggio si riusciva a sbloccare la situazione.

LA CONVENZIONE

La Pontina Ambiente, fino a sera inoltrata, non ha inteso replicare alle accuse proteste degli amministratori comunali, limitandosi a far parlare gli atti fin qui prodotti con la richiesta immediata del pagamento di tutti gli importi fatturati e dovuti.

Il comune di Albano, però, non ci sta a passare per moroso. «Il problema è molto più complesso di una semplice ritardo pagamento delle fatture», spiega Luca Andreassi, delegato ai Rifiuti del Comune di Albano. Innanzitutto, per i noti problemi legali che interessano la Pontina Ambiente, le somme che loro stessi ci hanno chiesto di congelare, in attesa delle definizioni del processo, abbiamo chiesto di trattenerne il 20 per cento, visto che il servizio per il quale si chiede il pagamento non è bene chiaro se sia stato completamente espletato. Ma il problema più controverso spiega ancora Andreassi è quello della mancata sottoscrizione della nuova convenzione che Pontina propone ai Comuni che sversano in discarica. Alcuni punti non ci convincono e alcuni passaggi, come le penali e gli obblighi del gestore sono, quando non assenti ancora troppo lacunosi». Oggi dunque dovrebbe tornare alla normalità, ma i problemi di carattere amministrativo restano tutti ancora da risolvere.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano 

POLITICA

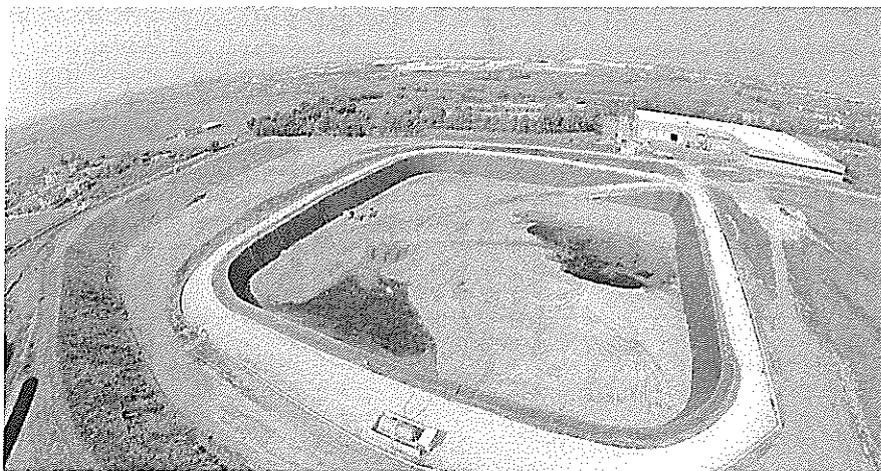
Il sindaco Marini: "Un atto inaccettabile, mi auguro prevalga il senso di responsabilità"

Cancelli chiusi per la Volsca

La Pontina Ambiente ieri mattina non ha fatto entrare i compattatori in discarica

di MARCO CARONI

Ancora la gestione dei rifiuti al centro delle cronache di Albano Laziale. Ieri mattina presto, prima delle 7.30, la Pontina Ambiente S.r.l., società che gestisce la discarica di Roncigliano nella quale conferiscono i mezzi provenienti anche dalla città di Albano Laziale, impediva l'accesso ai mezzi della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. per il quotidiano conferimento dei rifiuti solidi. "Non avendo ricevuto specifiche comunicazioni, è plausibile pensare che le motivazioni vadano ricercate in prenti crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, come evidenziato nella lettera pervenuta lo scorso 19 febbraio (Cfr. Prot. N. 7972), nella quale si ammoniva che "il perdurante e grave inadempimento nel pagamento del corrispettivo dei servizi resi legittimerà la sospensione del servizio in tutto o in parte", hanno specificato ieri da Palazzo Savelli. L'Amministrazione Comunale di Albano Laziale, il 9 marzo (Cfr. Prot. N. 10923), rispondeva alla Pontina Ambien-



■ Roncigliano

te S.r.l. dichiarando di aver "già predisposto l'atto di liquidazione per lo scongelamento delle somme a garanzia accantonate in precedenza", aggiungendo che tale atto sarebbe divenuto esecutivo dopo la firma della convenzione e relativo contrat-

to di servizio che, in questi giorni, sono all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni del Bacino di Utenza della discarica di Roncigliano. Insomma: secondo l'Amministrazione albanense la situazione era stata sufficientemente chia-

rita. La decisione unilaterale della Pontina Ambiente ha quindi costretto il sindaco di Albano Nicola Marini, per evitare di creare una sicura emergenza igienico-sanitaria, ha firmato un'ordinanza "contingibile ed urgente" indirizzata alla Ponti-

na Ambiente disponendo "di consentire immediatamente al Comune di Albano Laziale e presso alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la predetta discarica". "La presa di posizione di Ponti-

Il motivo, forse un credito vantato dalla società

na Ambiente ha generato pesanti disagi ai servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani con probabili ripercussioni sulla giornata di domani (oggi, ndr)", dice proprio Marini. "Non abbiamo capito le motivazioni che hanno portato Pontina Ambiente a questo atto. E non possono essere sufficienti motivazioni di carattere economico che comunque devono essere definite in diversa sede e con diverse modalità: quanto fatto è inaccettabile".

AMBIENTE

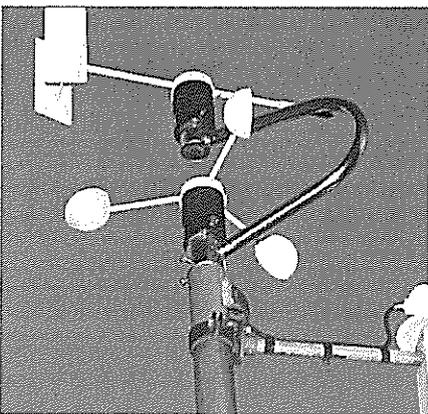
Serviranno a monitorare il livello di inquinamento

Centraline dell'aria contro lo smog

Saranno installate a Piazza della Costituente ad Albano, Piazza Berlinguer a Pavona e via Portogallo a Cecchina

di MARCO MONTINI

L'amministrazione di Albano a lavoro per il controllo e il monitoraggio della qualità dell'aria. In tal senso è stato dato mandato ad Arpa Lazio di posizionare centraline per un periodo di venti giorni per misurare il cosiddetto "Pm 10". Nello specifico, si sono individuate le zone di Piazza della Costituente ad Albano centro, Piazza Berlinguer a Pavona e Via Portogallo a Cecchina. Questo è solo il primo passo di una campagna di monitoraggio che prevederà una specifica analisi e mappatura del territorio attraverso il posizionamento di numerosi di punti di con-



trollo. Soddisfatto il consigliere comunale Andreassi: "Nonostante la città di Albano non sia stata inserita dalla Regione Lazio tra le città a maggior rischio inquinamento dell'aria, abbiamo comunque deciso di attuare un serio piano di controllo e monitoraggio della qualità dell'aria. In questo modo non solo saremo in grado di individuare eventuali situazioni di criticità, ma anche di adottare misure di mitigazione nelle aree che dovessero risultare a maggiore rischio (anche se si dovessero rimanere entro i limiti)". Sulla stessa linea l'assessore all'ambiente, Aldo Oroccini: "Questo assessorato, sin-



dall'inizio di questa legislatura è sempre stato particolarmente attento al controllo di tutto ciò che potenzialmente risulti dannoso per la salute dell'uomo. Lo stiamo facendo per il controllo dell'inquinamento elettromagnetico, lo iniziamo a fare oggi per la qualità dell'aria". Alle parole del consigliere e dell'assessore hanno fatto eco quelle del sindaco Nicola Marini: "Tutte queste azioni di controllo e monitoraggio, che oggi mettiamo in campo, dimostrano come l'Amministrazione di Albano si sia già attivata sul controllo della qualità dell'aria, al di là di sollecitazioni più o meno strumentali. Ci rassicura il

fatto che la nostra Città non sia inserita tra i luoghi a rischio massimo e che quindi non soffra di problematiche conclamate. Ciò nonostante abbiamo deciso di fare dei controlli autonomamente. Anche su questa tematica, che riguarda da vicino la qualità ambientale, operiamo a tutela dei cittadini". Così facendo, dunque, l'amministrazione comunale accoglie anche le istanze della comunità civile e della politica locale: solo qualche settimana fa, infatti, la consigliera Sergi aveva depositato una mozione ad hoc per richiedere l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria.

Boom di illeciti del mattone ai Castelli: Comuni divisi tra lotta all'abusivismo ed emergenza abitativa

715 manufatti abusivi da abbattere

Illeciti del mattone ai Castelli Romani? Sono tanti, a centinaia, gli abusi edilizi nel comprensorio a sud di Roma. Situazioni di illegalità urbanistica che sono al vaglio delle amministrazioni comunali, che devono sbrigarsi ad affrontare una tematica scomoda e spinosa. Soprattutto dopo il protocollo d'intesa triennale, stipulato tra Regione Lazio e procura di Velletri lo scorso giugno.

STRETTA CONTRO GLI ABUSI EDILIZI

Il documento firmato dal presidente Zangarelli e dal procuratore Prete si pone l'obiettivo di contestare in maniera coordinata il fenomeno dell'abusivismo edilizio. In sostanza, si tratta di una collaborazione per rendere più veloce l'esecuzione delle sentenze e dei decreti che prevedono la demolizione di manufatti abusivi. Il documento dà anche la possibilità alla Procura di Velletri di nominare come consulenti tecnici del Pubblico Ministero dipendenti regionali che siano in possesso delle competenze professionali idonee. La consulenza tecnica si dividerà in due fasi: la prima prevede le verifiche tecniche per accertare la fattibilità della pratica della demolizione; la seconda consiste nell'attenta di calcolo del volume da abbattere e nell'individuazione delle imprese idonee. L'intesa, inoltre, prevede che i Comuni possano accedere per effettuare le eventuali demolizioni al fondo regionale di rotazione per le spese connesse alle attività di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. In questo modo, attraverso l'antecipazione del Fondo, i Comuni potranno liquidare tutte le spese relative agli interventi di demolizione. Ufficialmente, però, nulla è stato comunicato in merito alle

I manufatti abusivi città per città

Rocca di Papa	180	Lanuvio	52	Castel Gandolfo	14
Velletri	156	Genzano	50	Nemi	11
Frascati	99	Lariano	30	Ariccia	17
Grottaferrata	74	Ciampino	18	Albano	14

* Marino: dati richiesti, ma non comunicati dal Comune

“Serve dare un segnale forte contro l'abusivismo, ma è dura lasciare senza casa anziani o disoccupati”

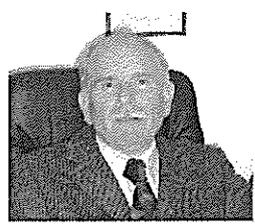
risorse finanziarie contenute nel fondo. “Le demolizioni degli immobili abusivi si sono spesso scontrate, nel nostro Paese, con atteggiamenti di resistenza più o meno aperta. In detto all'indomani della firma del protocollo il Procuratore Prete - con questa convenzione, vengono poste le basi per rendere effettiva la risposta giudiziaria, che troppe volte si è fermata alla pronuncia di condanne caratterizzate come inefficaci”.

LA PALLA PASSA AI COMUNI

Ora la palla è in mano ai comuni, ai quali la Procura di Velletri ha inviato alla fine dello scorso anno un testo relativo alle “demolizioni di immobili abusivi, disposte da sentenze penali irrevocabili”. E adesso sta proprio ai Municipi dare rapida esecuzione a quanto disposto dalla autorità giudiziaria, ottenendo peraltro alle richieste di condono ancora in sospeso. Situazioni di abusi edilizi si registrano, come detto, un po' in tutti i territori. “Noi abbiamo avuto 18 sentenze passate in giudizio su cui lavorare, risalenti dal 2001 al 2011 - dice il sindaco di Castel Gandolfo, Milvia Monachesi -



ANDREA VOLPI
Assessore di Lanuvio



EMILIO CIANFANELLI
Ex Sindaco di Ariccia



MILVIA MONACHESI
Sindaco di Castel Gandolfo

comprende un numero di 11 procedimenti, quasi tutti ottenuti - spiega l'assessore alla Urbanistica lodecola - Per quanto riguarda il controllo del territorio, per prevenire fenomeni di abusivismo edilizio, nel Comune di Albano Laziale è stato istituito un apposito Nucleo di Vigilanza composto da personale del Servizio III e dal Comando di Polizia Municipale”. A Lanuvio, invece, “abbiamo 52 abusi da rimuovere - specifica l'Assessore Andrea Volpi - di cui solamente 1 relativi al periodo di nostra consultazione. Stanno predisponendo gli strumenti per la demolizione dei manufatti ma è chiaro che sono necessari risorse economiche specifiche”. Mentre a Ciampino, le sentenze passate in



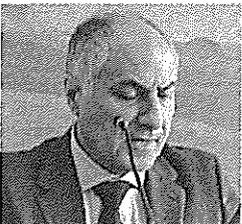
giudicato sono una quindicina: alcune già oggetto di demolizioni, altre situazioni già sanate, altre ancora da definire. Abusi edilizi, infine, si riscontrano in altre città castellane, tra cui Marino, Frascati e Grottaferrata, Ariccia e così via. Per quanto riguarda Rocca Priora la procedura avviata dalla Procura di Velletri riguarda 180 casi di abusi commessi sul territorio del comune dal 2001 al 2015 per i quali c'è una sentenza di demolizione.

PUGNO DURO ED EMERGENZA ABITATIVA

I Comuni, è paradossale dirlo, ma si trovano in una sorta di limbo politico-amministrativo: da una parte devono far rispettare la legge, tutelando il territorio contro chi non rispetta le regole; dall'altra però, adottan-

do il pugno duro, si schiano di mettere in moto un meccanismo di grande rischio sociale: “è assolutamente giusto dare un segnale forte contro l'abusivismo e il non rispetto delle norme ambientali, ma devo ammettere - confida la Monachesi - che è davvero difficile ordinare la demolizione in un momento così difficile a cui è magari è anziano o senza lavoro”. Infatti, sta proprio qui la questione. Contenna l'ex sindaco di Ariccia, Emilio Cianfanelli: “Se abbato una costruzione dove vive una famiglia con tre figli - ha detto giorni fa alla collega Francesca Bagno - si pone un problema a cui come amministrazione devo far fronte. Non è solo la demolizione in sé, ma tutto quello che ne consegue. Nelle more della demolizione la legge impone l'acquisizione al patrimonio del Comune che implica che nel caso in cui l'abitazione sia occupata il pagamento di un canone da parte degli occupanti che non ne sono più proprietari o ancora la destinazione a pubblica utilità che potrebbe presupporre una destinazione per fini di residenza abitativa”, spiega l'ex primo cittadino.

Marco Montini



FRANCESCO PRETE
Procuratore di Velletri



IL CONSIGLIO COMUNALE PUO' DECIDERE

Sugli aspetti della demolizione Cianfanelli aveva cercato di coinvolgere anche il Consiglio comunale perché l'abbattimento degli edifici abusivi, come detto, ha anche altri risvolti per le amministrazioni: “tra cui quello dell'emergenza abitativa”. Di questo aspetto se ne stanno occupando, ad esempio, anche al Municipio di Ciampino. “L'amministrazione - spiega il consigliere Sel Abbondati - ha disposto la delibera (in voto in Consiglio questi giorni, ndr) per determinare l'indennità di occupazione perché, tra le raccomandazioni della Procura, so dall'atto di accertamento dell'abuso quell'immobile viene messo a disposizione del Comune o c'è un occupante all'interno senza nessuna corresponsione, si può profilare l'ipotesi di danno erariale nei riguardi dell'amministrazione”. Ecco perché viene preposta questa indennità di occupazione anche se viene precisato nel

testo della delibera che tutto questo non produrrebbe alcun effetto di legittimazione dell'occupante sull'immobile, che continua comunque ad essere abusivo: “Se c'è il testo unico dell'edilizia sarà, dunque, il consiglio comunale a dover valutare se procedere alla demolizione o acquisire definitivamente al patrimonio comunale l'immobile che potrà essere utilizzato dalla amministrazione per fini sociali, anche eventualmente far fronte alla emergenza abitativa”. Abbondati, però, precisa: “Ci sono situazioni di abusi che violano l'ambiente e il territorio più di quanto le norme urbanistiche e edilizie. In quei casi le ordinanze di demolizione sarei per eseguirle sempre. Se c'è una situazione particolare di abusivismo di necessità saranno eventualmente i servizi sociali delle Amministrazioni a farsi carico di cercare soluzioni dignitose alloggiative nel territorio”.



Nell'udienza del 10 marzo il GUP Isabella De Angelis blocca la prescrizione, mandando un chiaro segno agli imputati

Reati al Comune di Albano: il Giudice vuole andare in fondo

Contestate le vicende di Albalor e l'assegnazione di alcuni appalti. A sorpresa altri imputati chiedono il giudizio immediato

Daniele Castri

Uno scossone ha di nuovo fatto tremare le fondamenta del Comune di Albano. Dopo Nicola Marini, attuale sindaco, lo scorso 10 marzo anche Maurizio Semenzati Assessore ai Lavori Pubblici, Vincenzo Santoro consigliere comunale (di maggioranza), Mariella Sabadini dirigente dell'Ufficio Legale del Comune, Mario Rapisardi ex Assessore alla Pubblica Istruzione della prima giunta Marini e Roberto De Vitalini di professione imprenditore, hanno chiesto di avvalersi del giudizio immediato nel processo penale (leggi il Caffè n.311) che li vede co-imputati per concorso in abuso di ufficio continuato e altri reati in merito a numerose vicende di assegnazioni di incarichi e appalti. Tra queste anche Albalor, Ente scolastico di formazione professionale di

proprietà del Comune di Albano impegnato da 16 anni nella formazione di aspiranti meccanici, guardiani, operatori pc, estetiste, baristi, ecc., affossato da un buco di bilancio stimato in oltre 6 milioni di euro (leggi il Caffè n.338 e 341). Ad annunciare all'apertura dell'udienza preliminare è stata il Giudice dottoressa Isabella De Angelis. Nessuno di costoro era presente in aula, nemmeno gli avvocati Marco Fagiolo e Giuseppe Piazza che li difendono. Almeno per il momento e questo quanto inaspettatamente avvenuto in un'udienza che gran parte degli addetti ai lavori pensavano, invece, sarebbe stata semplicemente rinvitata.

PROSSIMA UDIENZA IL 26 MAGGIO
Marco Mattei ex sindaco di Albano, Claudio



TRIBUNALE DI VELLETRI 10/03/2016
L'aula dell'udienza Preliminare

Fiorani ex Assessore all'Ambiente, Giuseppe "Pino" Rossi ex Assessore al Bilancio, Piergiuseppe Rosatelli ex dirigente dell'Ufficio Ambiente, ora in forza al Comune di Ariccia, e Gianni Micarelli di professione imprenditore, preferiscono avvalersi della facoltà di difendersi nel corso dell'udienza preliminare che il De Angelis GUP ha fissato per giovedì 26 maggio alle ore 9:30, dal momento che l'avvocato Fabrizio Federici ha chiesto e ottenuto per l'imputato Piergiuseppe Rosatelli il legittimo impedimento, ovvero il rinvio dell'udienza preliminare a causa di impegni improrogabili già fissati da un altro Giudice. La dottoressa De Angelis ha "congelato", ovvero sospeso, i termini di prescrizione. Con questa formula nel diritto penale si indica lo stop al trascorrere del tempo che può comportare anche l'estinzione dei reati. In questo modo, in buona sostanza il giudice ha deciso di fermare, in senso giuridico, lo scorrere dei prossimi due mesi, per evitare che ciò possa costituire un vantaggio per i co-imputati, mostrando l'intenzione di voler andare fino in fondo alla intricata vicenda. Pochi giorni dopo l'udienza del 26 maggio, il GUP emetterà nei confronti di Mattei, Fiorani, Rossi e Rosatelli una ordinanza motivata con la quale archiverà o, viceversa, rinverrà a giudizio la loro posizione, mandandoli a processo insieme a coloro che hanno già chiesto il giudizio immediato.

PARTI OFFESE E PARTI CIVILI

L'Ente pubblico Comune di Albano non si è presentato formalmente al processo, eppure è stato indicato dalla Procura di Velletri come "parte offesa", ovvero come soggetto che ha subito un danno reale, concreto e tangibile.

Nel corso dell'udienza hanno presentato alla dottoressa De Angelis richiesta di essere ammessi in giudizio come "parte civile"

L'ex consigliere comunale Nabil "Bibbi" Cassabigi, dalle cui quereleni è nato questo clamoroso "mass process", e l'associazione dei Castelli Romani Domunque. Nel processo penale la parte civile è un soggetto che considera credibili le accuse mosse dal PM, si ritiene, a vario titolo, danneggiato dai presunti reati e intende quindi presentare agli imputati una richiesta economica di risarcimento danni. Presto il Gup deciderà se accettare o meno la loro istanza.

La "maxi-inchiesta" è derivata dalle denunce penali dell'ex consigliere Nabil Cassabigi

I REATI CONTESTATI DALLA PROCURA

Diversi i reati contestati a vario titolo agli imputati dalla Procura di Velletri. Concorso in abuso d'ufficio, articoli 110 e 323 del codice penale, in un caso addirittura continuato, ovvero ripetuto più volte nel tempo, per vari appalti e per la "sistemazione" dei lavoratori dell'Albalor, che dal 2 settembre 2014 ha preso il nome di Formaba. In particolare, "l'ex sindaco Mattei fino al 2010 - scrive il PM - e Marini successivamente, quali sindaci, in violazione della legge, adattavano atti illegittimi al fine di favorire la società Albalor ... creando debito per il bilancio comunale di Albano per circa 6 milioni di euro". Ma il Pubblico Ministero dott. Giuseppe Travaglini e il GIP di Velletri, dottoressa Alessandra Ilari, hanno contestato anche l'affidamento senza gara della gestione di spettacoli teatrali e musicali per l'estate 2011 da parte della prima Giunta Co-

Il Sostituto Procuratore Giuseppe Travaglini



mune composta da Marini, Semenzati, Fiorani, Rapisardi, Rossi e Santoni" alla ditta Ales del De Vitalini (inquilino del sindaco Marini), per 128mila euro, avendo omesso qualunque procedura di evidenza pubblica e forma scritta e al solo fine di far conseguire un vantaggio patrimoniale al privato". Il processo penale riguarda anche il dirigente Piergiuseppe Rosatelli che "affidava senza gara l'appalto per la fornitura e la manutenzione di un centralino del valore di 41mila euro alla ditta AR Comunicazioni di Micarelli e ciò al solo fine di consentire al Micarelli di chiudere la gara pubblica". Mentre - sempre secondo la Procura di Velletri - la dirigente Sabadini "affidava l'appalto per la manutenzione e assistenza della rete telematica del Comune alla ditta Frame del Micarelli, invitando 5 ditte di cui 4 riconducibili al Micarelli stesso".

Cosa significa "Giudizio Immediato"

La richiesta di rinvio a giudizio immediato può essere avanzata dall'imputato al Giudice per l'udienza Preliminare, o G.U.P., solo dopo che il suo difensore ha avuto la possibilità di prendere visione del fascicolo di indagine contenente tutte le accuse che gli vengono rivolte. L'imputato, in questo modo, rinuncia a difendersi nel corso dell'udienza preliminare e quindi anche alla possibilità che la accusa mosse nei suoi confronti dal Pubblico Ministero, o P.M., che nel processo penale rappresenta l'accusa, vengano archivate dal GUP con una ordinanza motivata.

Finito lunedì 11 marzo il ritiro alla Casa del Divin Maestro Papa Francesco lascia Ariccia



Casa del Divin Maestro sono rimasti delusi poiché non hanno potuto vedere il Papa e seguito da 4 palmieri con a bordo i Cardinali della curia romana. Sul posto, a vigilare, la Polizia Locale di Ariccia, i Carabinieri di Ariccia, la Polizia di Albano e Corpo Forestale di Rocca di Papa, il personale della Città Metropolitana.

L'11 marzo Papa Francesco ha lasciato la Casa del Divin Maestro in via delle Cerquette ad Ariccia. Il Santo Padre era ai Castelli per gli esercizi spirituali in vista della Pasqua. Intorno alle 10:40, Papa Francesco è andato via a bordo di un palumbo di 20 posti, con i finestri oscurati. I fedeli e curiosi che si erano riuniti davanti alla

Arte & Caffè
La Boutique

Cialde Capsule

Dal 1981 trasformiamo l'acqua in caffè

Cialde e Capsule compatibili con tutte le marche e non solo...

Via Aldo Moro, 45 - Aprilia - tel. 0692708052 - www.artecaffa.com

ARRICCIA Il M5S che ha scelto Foligno, il Pd punta su Serra Bellini e la Sallustio corre da sola Politica in fibrillazione per le elezioni

Si snuove il panorama elettorale in vista delle elezioni comunali di Ariccia. In una città ancora scossa dalle recenti vicende amministrative che hanno condotto alla caduta anzitempo del governo Cianfanelli e al contestuale arrivo del commissario prefettizio, le forze politiche provano a tessere la tela elettorale. Più delineato il quadro nel centrosinistra, meno in quello del centrodestra dove si continua a procedere sottilmente e con ben pochi astanti ufficiali sui candidature e alleanze. Ai blocchi di partenza anche il Movimento 5 Stelle, che nelle ultime settimane ha scelto il suo candidato-portavoce, Rita Foligno. È finalmente arrivato il momento di prendere possesso della cosa pubblica portando i cittadini nelle istituzioni per renderle trasparenti e accessibili, riaccendendo lo spirito di comunità che si è perso nel tempo. Una cittadina per i cittadini, hanno fatto sapere gli Amici di Beppe Grillo, pronti a giocarsela per conquistare il governo della città. Come è pronto Mauro Serra Bellini, candi-



MAURO SERRA BELLINI
Candidato Pd e liste civiche



RITA FOLIGNO
Candidata M5S



LUISA SALLUSTIO
Ex Presidente del Consiglio
candidata sindaco

dato del Partito Democratico, Lista Civica Alleanza per Ariccia, Lista Per Ariccia a Sinistra candidato, lo ricordiamo, scelto dal dem senza ricorrere allo strumento delle primarie. Come, invece, era stato richiesto dall'ex presidente del consiglio comunale, Luisa Sallustio, che dopo aver lasciato il Pd, ha deciso di rompere gli indugi e correre per la fascia tricolore: "Ritengo di essere la persona giusta alla guida del nostro comune che so di poter indirizzare verso un percorso di rinascita eco-

nomica e di riorganizzazione generale all'altezza delle aspettative dei miei elettori", ha detto convinta la Sallustio pochi giorni fa. Da capire, invece, come vorrà procedere "Alternativa Democratica", nata dopo l'uscita dal Partito Democratico di Tomasi ed Emma, due dei 9 consiglieri che hanno firmato le dimissioni, decretando così lo scioglimento del Consiglio e l'arrivo del commissariamento. All'indomani della seduta cianfanelliana, lo stesso Tomasi aveva spiegato: "Alternativa Democratica vuole sostenere una candidatura indipendente e autonoma rispetto al passato, per un progetto della città che non tollera alcun tentativo di inutile consumo del territorio, che vuole una viabilità che non comporti l'isolamento del nucleo storico della città, e che aspira ad un generale rilancio dell'economia della città". Nulla trapela, infine, dal centrodestra ateneo *Marco Montini*

Ariccia

Corso di manovre salvavita pediatriche

Il Corso di Manovre Salvavita Pediatriche è un corso teorico-pratico che insegna semplici manovre che possono salvare la vita ad un neonato in caso di soffocamento e la rianimazione cardio-polmonare pediatrica. La Croce Rossa lo organizza per il 19 marzo. La durata: 4 ore circa, suddivise in una parte teorica e una parte pratica. Mamme e papà possono venire in compagnia dei propri figli, perché sarà attivo un servizio di baby-sitting per tutta la durata del corso. Ricordiamo che il corso è tenuto da Istruttori Certificati CRT e che il ricavato è interamente devoluto alle attività di Croce Rossa. Per info e costi: corsi@criapi.it

Albano

Albano, Cecchina e Pavona: rifacimento segnaletici

La Polizia Locale informa la cittadinanza che i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale si svolgeranno il 19 marzo dalle 8 alle ore 13. Pertanto vigerà il divieto di sosta su C.so Matteotti; Viale Europa; Via Vascarelle; Via San Francesco. Sabato 19 marzo, Pavona in Piazza Nenni; Via Pescara; Piazza Berlinguer (lato Via Ancona e lato Via del Mare); Via del Mare (fronte Piazza Berlinguer).

Albano

Il premio Albano Donna ad Alessandra Zeppieri

L'Assessore alla Pubblica Istruzione di Albano Alessandra Zeppieri, martedì 8 marzo, ha ricevuto dall' "Inner Wheel Albano Laziale Albalonga" il premio "Albano Donna" perché "attraverso il suo proficuo impegno e la sensibile dedizione di donna e madre, ha trasformato il suo ruolo di Assessore Comunale in strumento attivo in favore della comunità di Albano Laziale portando a termine, durante il suo mandato, con intelligenza e caparbità, progetti e programmi scolastici attesi da tempo".

KICK BOXING A Velletri 21 medaglie per la palestra Borelli

Un lungo fine settimana di combattimenti scandito dai colpi delle arti marziali si è tenuto sabato 27 e domenica 28 febbraio al Pala Bandinelli di Velletri. Una lunga maratona classe WTKA valida per i campionati italiani di kick boxing animata da oltre 1000 atleti provenienti da tutto il centro-sud Italia e da oltre 2000 presenze sugli spalti. La palestra pluri premiata del maestro VI dan di Albano Laziale, Danilo Borelli, ha partecipato con la sua squadra composta da giovani ragazzi e ragazze e dai suoi più fidati collaboratori portando a casa un bottino di 21 medaglie.



La scelta vincente di Giulio Santarelli, dalla politica alla ricerca dell'eccellenza nella produzione del vino

I grandi vini della cantina Castel De Paolis

Nella storia i Castelli Romani sono stati sempre associati al buon vino grazie al terreno vulcanico e alla esposizione solare, solo da dopo la guerra la qualità è stata sacrificata per aumentare la quantità prodotta. Anche se negli ultimi tempi più di qualche produttore ha investito nel miglioramento del prodotto. Il pioniere di questa rinascita del vino dei Castelli Romani è senz'altro Giulio Santarelli con la sua etichetta Castel De Paolis. L' "Onorevole", così lo chiamano tutti, fu negli anni '80 sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, e grazie a questa esperienza incontrò il Professor



computi. L'Onorevole è una persona solare, piena di carattere e con una carica davvero speciale come i suoi vini che esporta in tutto il mondo.

Azienda Agricola Castel De Paolis
Grottaferrata - Via Val De Paolis snc
Tel. 06.94.13.648
www.casteldepaolis.it



GIULIO SANTARELLI
insieme ad Alberto Sardi

La Cantina in zona panoramica

L'azienda agricola Castel De Paolis nasce nel 1985 a Grottaferrata. Oggi produce celebri vini a cui si è arrivati dopo una fase di ricerca e sperimentazione, dal 1985 al 1992, per il recupero dei vitigni autoctoni pregiati. L'azienda sorge sulle rovine del Castello di epoca medioevale, dal quale prende il nome, e su rovine di epoca romana, come la

Cisterna Romana, nella quale riposano le botti di Barrique con i grandi rossi da invecchiamento. La cantina è valorizzata anche da un salone panoramico e da una magnifica terrazza con vista sulla Capitale dove si organizzano cerimonie, eventi e degustazioni con ospiti e gruppi turistici che vengono a visitare la cantina.

CASTEL DE PAOLIS
AZIENDA AGRICOLA



ALBANO Cecchina, Pavona, Villa Ferrajoli tra le più colpite
Allarme furti, i cittadini chiedono più sicurezza

Dalle popolose frazioni di Cecchina e Pavona fino al centro storico, passando per la zona Muserisi e Villa Ferrajoli. Si moltiplicano le segnalazioni di furti nelle abitazioni di Albano Laziale. I residenti hanno paura, sono preoccupati, e usano anche i canali social per denunciare alle istituzioni locali l'impennata di insicurezza che si respira nella città castellana e per chiedere un maggior controllo e pattugliamento del territorio comunale. Non è la prima volta che vengono evidenziate sacchegge nelle case, in centro cittadino come in periferia, tanto che nei passati mesi alcuni residenti avevano addirittura deciso di organizzarsi autonomamente, costituendo delle vere e proprie ronde notturne lungo le strade comunali. Adesso, dunque, ecco giungere nuovi allarmi dalla popolazione di Albano Laziale, disperati di fronte alla crescente ondata di reati predatori. Una situazione



di insicurezza di cui sono a conoscenza anche l'amministrazione comunale di Palazzo Savelli e il primo cittadino di Albano Laziale, Nicola Marini, che in queste ore sul social network "facebook" ha espresso la propria posizione sulla ansiosa vicenda: "Siamo in continuo contatto con le Forze dell'Ordine al fine di monitorare la situazione e diamo tutta la nostra collaborazione sul pia-

no amministrativo - premette il sindaco di Albano Laziale, che poi ha continuato: "È evidente l'utilità dei social network, utilizzati come passaparola, per mettere in allarme i residenti. Tuttavia sottolineiamo la fondamentale importanza che rivestono in questi casi le segnalazioni e le denunce. Questi strumenti non possono essere sostituiti e sono fondamentali per controbattere gli episodi di microcriminalità". Il sindaco Nicola Marini nel suo post facebookiano, quindi, ha concluso: "Le segnalazioni di movimenti o persone sospette e le denunce circostanziate rappresentano la migliore risposta civile per aiutare le Forze dell'Ordine ad avere un quadro preciso del territorio ed attuare interventi mirati"

Marco Montini

Operazione della Finanza ad Albano e Cecchina
4 autolavaggi irregolari chiusi, denunciati i gestori

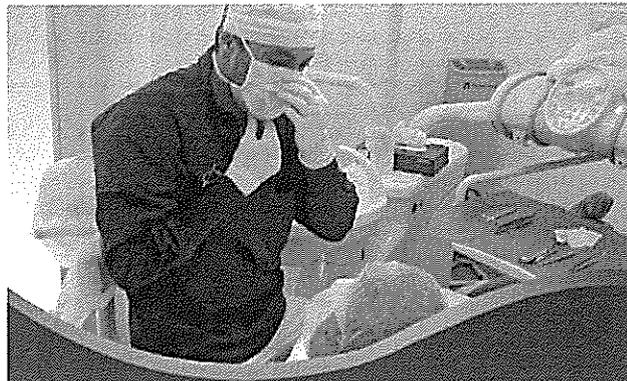
Nell'ambito di alcuni controlli ai Castelli Romani, la Guardia di Finanza della Compagnia di Velletri ha chiuso e posto sotto sequestro quattro autolavaggi nella zona tra Albano e Cecchina in via Talossa, via Francia, via Centrale, via Nettunense e via Montagnano. Il primo era gestito da un cittadino del Bangladesh, gli altri da cittadini egiziani. Sono stati chiusi perché privi delle necessarie autorizzazioni da parte della Asl e del Comune e perché presentavano irregolarità riguardo allo smaltimento delle acque sporche che venivano scaricate nell'impianto fognario domestico nonostante fossero attività commerciali industriali. I gestori sono stati denunciati per attività abusiva e inquinamento ambientale. Per evitare la proliferazione di queste attività senza autorizzazioni i controlli continueranno nei prossimi giorni da parte dei militari della Finanza di Velletri diretti dal Capitano Graziano Rubino.

L.S.



Per inseguire il preventivo più basso si rischia di rivolgersi ad aziende che trattano le cure come merce o a veri e propri abusivi
LA SALUTE DELLA BOCCA NON È IN VENDITA

Una delle principali richieste da parte del paziente riguarda il preventivo di spesa per le cure dentarie. Spesso questo viene richiesto per confrontarlo con i preventivi di altri studi dentistici e scegliere quale di questi sia "più conveniente". Purtroppo qualche richiesta di preventivo arriva anche via mail dove si possono inviare anche immagini. Ma fare un preventivo o parlare di cure anche solo per avere un'idea dal punto di vista economico senza fare una visita diretta e accurata può essere solo dannoso per il paziente stesso che lo richiede. Tutto questo infatti può generare una grande confusione tra i pazienti, anche perché troppo spesso ci si trova di fronte a preventivi cinghiali che oggi pochi si possono permettere. La confusione si crea perché lo stesso preventivo fatto da diversi dentisti spesso è diverso sia economicamente sia per il tipo di cura. Il motivo è semplice: i preventivi si fanno



La competenza non s'impromvisa



Dr. ANDREA PANDOLFI

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria "cum laude" presso l'Università degli Studi di Siena. Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Latina al n. 292. In Italia la Laurea per diventare Dottori Odontoiatri esiste dal 1935.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

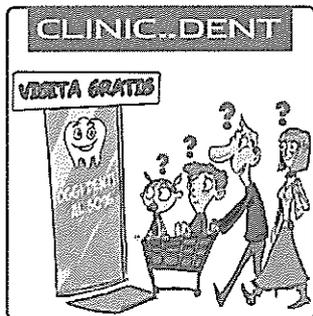
Un preventivo senza una visita accurata può essere solo dannoso per il paziente stesso che lo richiede

per gli oggetti che si comprano in un negozio. Si può confrontare il prezzo di uno stesso prodotto oggetto, ma non si possono fare confronti per le cure effettuate da diversi professionisti. Per i prodotti e per gli oggetti il confronto su internet è facilissimo, basta infatti digitare il nome e il codice prodotto per poi scegliere il prezzo più conveniente, tanto il prodotto è lo stesso. Con le cure dentarie si può fare lo stesso? NO! La cura non è un prodotto, né tanto meno un oggetto, non ha un codice prodotto, e la stessa cura effettuata da diversi professionisti non sarà mai la stessa. Ecco perché i preventivi delle cure sono tutti diversi.

C'è da aggiungere anche che chi esegue le cure e i preventivi ha una sua personale formazione professionale che può condurlo a scegliere per ciascun paziente dei percorsi terapeutici diversi. Esistono professionisti con diverse capacità operative, ecco perché questi possono scegliere un percorso di cure diverso, ma comunque corretto. Oggi purtroppo c'è la tendenza a nascondere le identità professionali dei dottori dietro strutture e centri odontoiatrici con nomi generici, dove dovrebbe compaite ben in evidenza

Ogni dentista ha la sua formazione professionale che può condurlo a scegliere un percorso di cure diverse

il nome del responsabile della struttura o il direttore sanitario. Inoltre queste strutture o centri odontoiatrici possono non avere dei direttori sanitari Dottori Odontoiatri. I reali proprietari delle strutture possono anche essere dei non laureati, degli imprenditori o investitori, enti o fondi assicurativi che con l'odontoiatria potrebbero aver poco o nulla a che fare e che dalla bocca dei "clienti", per ovvie ragioni imprenditoriali, potrebbero voler ricavare solo e soltanto profitto. Oggi sempre di più si costruiscono grandi centri odontoiatrici, cliniche odontoiatriche o franchising che potrebbero insediare a lavorare soprattutto i giovani laureati in odontoiatria sostituendoli in base alle esigenze della



struttura. Già è realtà la comparsa di network e di franchising del dentale con testimonial pubblicitari famosi e offerte promozionali che con la pubblicità inducono i "clienti" a frequentare la loro struttura con la promessa di preventivi convenienti. Tutto viene basato sul preventivo e sull'offerta promozionale per accontentare il "cliente". E invece il paziente che fine ha fatto? La bocca dei pazienti non è un DISCOUNT.

STUDIO DENTISTICO PANDOLFI
 Via Carroceto 169 - Aprilia (LT)
 Tel. 069283190
 www.studiodentisticopandolfi.it
 Seguici su Facebook

ALBANO Il romeno condannato per estorsione, ricettazione, prostituzione. La vittima è un commerciante di Albano

Ricatto a luci rosse, 38enne condannato

Quello compiuto tre anni fa ad Albano ai danni di un commerciante fu un ricatto a luci rosse. A confermare le ipotesi subito formulate dal locale commissariato, trasformandole in verità giudiziaria, è stata ora la Corte di Cassazione, che ha reso definitiva la condanna per un 38enne responsabile di estorsione, ricettazione e favoreggiamento della prostituzione. Una sentenza emessa il 7 luglio 2014 dal Tribunale di Velletri, che ha ritenuto colpevole Marian Gabriel Lungu, di nazionalità romena, avallata il 7 maggio scorso dalla Corte d'Appello di Roma e ora dalla Suprema Corte. Tre anni fa un commerciante di Albano chiese aiuto agli agenti del locale commissariato, sostenendo di essere vittima di estorsione da parte di un cittadino di nazionalità romena. La vittima raccontò di essere stato avvicinato dallo straniero, invitato a fare sesso nella



sua casa di via Tenutella con tre donne, anche loro romene, e poi di aver iniziato a ricevere richieste di ingenti somme di denaro, sotto la minaccia che se si fosse rifiutato sarebbero stati fatti circolare video e foto dei festini a luci rosse. Gli investigatori iniziarono a compiere accertamenti e scoprirono che Lungu sfruttava le connazionali, accompagnandole a prostituirsi sull'Ardeatina. In

possesto dello straniero vennero inoltre trovati anche assegni di provenienza sospetta. Gli agenti organizzarono alla fine una trappola e il 38enne venne bloccato mentre riceveva in centro ad Albano dal commerciante la somma pattuita.

La condanna per Lungu è ora definitiva. Il 38enne ha provato a difendersi, sostenendo che il denaro chiesto alla vittima non era per garantire al commerciante il silenzio sui festini, ma il corrispettivo per le prestazioni sessuali avute dalle tre romene, e che lui era andato a ritirare quella somma solo "a titolo di cortesia" verso le donne. Per quanto riguarda la ricettazione, l'imputato aveva poi sostenuto che

la cognata "aveva dichiarato che gli assegni ricevuti per prestazioni erano stati da lei dimenticati in auto". Scuse che non hanno convinto i giudici. Nella stessa sentenza di Cassazione viene infatti specificato che una videoregistrazione attesta "la trattativa posta in essere dall'imputato con la persona offesa per ricevere i soldi a fronte del video realizzato" che gli appostamenti compiuti dagli agenti avevano dimostrato il ruolo di accompagnatore delle ragazze svolto da Lungu e che la disponibilità di assegni da parte di quest'ultimo rendeva inverosimili le dichiarazioni della cognata.

Clemente Pistilli

I treni Jazz e Vivalto andranno a sostituire i vecchi convogli sulla linea Albano-Frascati-Velletri

Nuovi treni in arrivo ai Castelli

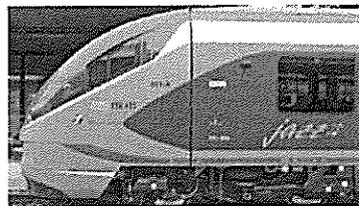
Buone notizie per i pendolari del Lazio. Dal 13 marzo infatti sono attivi i nuovi treni Jazz e Vivalto sulle linee dei Castelli (FL4 Roma - Albano-Frascati-Velletri) e sulla Fomina (PL7 Roma - Formia), al posto di treni vecchi di 30 anni. Grazie all'accordo tra Trenitalia e Regione Lazio si migliora l'offerta di trasporto su rotaie della regione. Secondo una nota di Trenitalia Lazio l'82% dei convogli presenti in regione sono nuovi. In poco meno di quattro mesi, alle 130 carrozze Vivalto,

cinqué Jazz aeroportuali e 26 locomotori E461 già recentemente acquisiti, Trenitalia ha aggiunto ulteriori 19 nuove carrozze Vivalto e 11 convogli Jazz. FL4 Roma - Albano-Frascati-Velletri - I nuovi treni Jazz sostituiranno i convogli vecchi, migliorando il viaggio dei pendolari. Su nuovi treni saranno presenti: prese di corrente a 220 V, predisposizione wi-fi, sistema di climatizzazione, 308 posti a sedere e l'ingresso alle carrozze è a raso del marciapiede per facilitare salita e discesa dei passeggeri.

"Grazie ad una stretta collaborazione con Trenitalia siamo in grado di garantire con il nuovo orario in vigore dalla prossima domenica una maggiore offerta ai pendolari del Lazio" commenta il presidente della Regione Lazio Nicola Zingarelli. "Procede, quindi, a tappe forzate il programma di rinnovo del materiale rotabile su tutte le linee regionali gestite da Trenitalia. Un impegno che stiamo onorando con i pendolari del Lazio e che ad oggi vede in circolazione sulle linee regionali l'82% di treni

nuovi con un baldzo, rispetto allo scorso Novembre, di un 12% in più. Allo stesso modo rispettando gli impegni assunti per l'aumento della frequenza dei treni sulla linea per l'aeroporto di Fiumicino, dove viene garantito un collegamento ogni 15 minuti tra il centro della Capitale ed il principale scalo aeroportuale del Paese. In questo modo mettiamo in campo, concretamente, il nostro impegno

per migliorare sensibilmente la qualità e l'offerta del trasporto regionale su ferro per i pendolari del Lazio, incentivando quei comportamenti virtuosi di chi per scelta o per necessità ricorre al trasporto collettivo su ferro che riduce del 90% le emissioni inquinanti in atmosfera".



ALBANO Avviso per il servizio domiciliare a favore dei pazienti Malati di Alzheimer, si lavora per l'assistenza a casa

Pubblicato l'avviso per il servizio di assistenza domiciliare diretta a favore dei malati di Alzheimer. Il Comune di Albano è capofila d'ambito del distretto "Roma H". I destinatari dei servizi sono i cittadini affetti da patologia di Alzheimer residenti nei 6 distretti del Fambito territoriale RMH ovvero Distretto RMH1



(Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora), Distretto RMH2 (Comuni di Albano, Ardea, Castel Gandolfo, Genzano, Lanuvio e Nemi), Distretto RMH3 (Comuni di Ciampino e Marino), Distretto RMH4 (Comuni di Ardea e Pomezia), Distretto RMH5 (Comuni di Velletri e Lariano), Distretto RMH6 (Comuni di Anzio e Nettuno). Il personale fornirà prestazioni che saranno stabilite all'interno del "Piano di Assistenza Infermieristica". Saranno stimolate le abilità cognitive residue del malato con tecniche appropriate e allontanando il più possibile il momento della perdita completa della memoria, attività pratiche per ridurre i comportamenti disfunzionali del malato mediante l'ausilio di specifiche strategie relazionali ed occupazionali. Per partecipare all'avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, al proprio comune di residenza, corredata dalla certificazione di malattia rilasciata dall' "Unità Valutativa Alzhei-

mer", dall'attestazione ISEE e dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Un riconoscimento che ci impegna e che riconosce alla nostra Amministrazione il grande lavoro che viene portato avanti nelle politiche sociali, a favore delle fasce più deboli e dei malati, nonostante i nu-

merosi sacrifici che in questi anni sono stati richiesti agli enti locali. Per informazioni: Per il Comune di Albano il Coordinatore d'ambito dott.ssa Margherita Camarda o l'Assistente sociale dott.ssa Valentina Alberti ai recapiti 0693019556, 0693019540 o email serviziociale@comune.albanolazio.it; Per il Distretto H1, la Dott.ssa Tommasina Raponi allo 069128337 pianodizionale@comune.monteportoziozone.rm.it; Per il Distretto H2, il Dott. Giorgio Brunori allo 0693185236; Per il Distretto H3, la Dott.ssa Maria Pisaturo allo 0673097309; Per il Distretto H4, l'Ass. Giovanna Cucuzza allo 0691388059; Per il Distretto H5, la Dott.ssa Monica Giordano allo 06961012052001; Per il Distretto H6, il Dott. Gianluca Farone allo 06988410334 - gianluca.farone@comune.nettuno.rm.it.

**IL GELATO BUONO SANO
SEMPLICE**

Inoltre:

**Semifreddi - torte - crepes
affogato al caffè - gelato da asporto
brioche - panna cotta
muffin - frappè**

Piazza Mazzini, 25 - Velletri (chiuso il lunedì)
Contatti: 3339466022 (Danilo) - 3391882199 (Maria Luisa)
3 Tre Papaveri Gelateria Artigianale



Meta Magazine

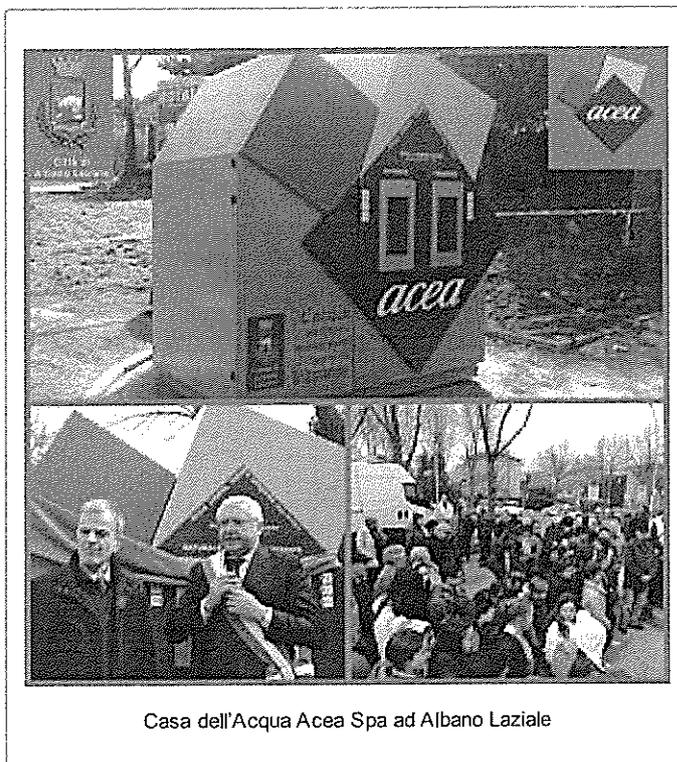
[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/inaugurata-la-prima-casa-dellacqua-acead-albano/>

Prima Casa dell'Acqua Acea ad Albano

Inaugurata mercoledì 16 marzo, la "Casa dell'Acqua" targata Acea S.p.A. in piazza Guerrucci. Presenti il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini, l'Amministrazione comunale al completo e l'Ing. Giorgio Martino Responsabile della Direzione Lavori Acea Ato 2 S.p.A.

La "Casa dell'Acqua" erogherà gratuitamente acqua fresca, naturale e frizzante. In tal senso, ogni settimana, personale Acea provvederà al controllo della macchina e, ogni notte, si avvierà automaticamente un processo di sanificazione dell'impianto.

Per la realizzazione della "Casa dell'Acqua" è stata utilizzata una vernice "anti - graffiti" con l'intento di proteggerla da atti incivili. Inoltre, tramite le porte "usb" presenti sull'apparecchio sarà anche possibile ricaricare smartphone e tablet.



Casa dell'Acqua Acea Spa ad Albano Laziale

Quella di Albano fa parte delle oltre 100 "Case dell'Acqua" che Acea installerà, entro il 2016, a Roma e in provincia. I 100 apparecchi porteranno significativi vantaggi sia in termini di sostenibilità ambientale che di benefici per le tasche dei cittadini: a fronte di un'erogazione prevista di circa 60 mila metri cubi di acqua all'anno, si stima infatti un risparmio di 1.800 tonnellate di bottiglie di plastica, pari a 5 mila tonnellate di "CO₂" in meno emesse per la loro produzione, trasporto e smaltimento. Una famiglia tipo di tre persone potrà risparmiare fino a 130 euro all'anno sull'acquisto di acqua minerale.

Comprensibilmente soddisfatto l'Ing. Giorgio Martino di Acea S.p.A.: « "Le Case dell'Acqua" rientrano all'interno di un progetto dalla grande valenza sociale, in quanto garantiscono alle famiglie un risparmio economico sensibile, e dal grande valore ambientale, grazie al mancato utilizzo delle bottiglie di plastica».

Alle parole di Martino hanno fatto eco quelle del Sindaco Nicola Marini: «Quello delle "Case dell'Acqua" è un progetto al quale la Città di Albano Laziale ha fortemente creduto sin dall'inizio. Si tratta di un'opportunità messa a disposizione dei cittadini».

Il Primo Cittadino di Albano Laziale ha poi rimarcato la valenza dell'iniziativa nei termini della tutela ambientale: «I cittadini recandosi presso il "nasone hi - tech" targato Acea risparmieranno nell'utilizzo delle bottiglie di plastica. Per questo motivo pongo la "Casa dell'Acqua" affianco alle altre azioni che

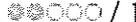
questa Amministrazione ha portato avanti nei termini della salvaguardia dell'ambiente. Penso alle macchine per la raccolta degli olii esausti e alle macchine mangia plastica "Mr Pack".

Nicola Marini ha infine concluso: «Abbiamo intenzione di installare altre "Case dell'Acqua" anche nelle frazioni di Cecchina e Pavona».

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano: la Pontina chiude i cancelli della discarica ma Marini firma un'ordinanza

Publicato Mercoledì, 16 Marzo 2016 18:24 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 1

Scarso      Ottimo Valutazione



Autospurgo Di Pietro

Spurgo fosse biologiche, pozzi neri lavaggio condotte fognarie



Mi piace

Condividi

4

Tweet

G+1

0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - La Pontina Ambiente S.r.l. questa mattina ha impedito l'accesso ai mezzi della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. per il quotidiano conferimento dei rifiuti.

ilmamilio.it

Questa mattina, mercoledì 16 marzo, alle ore 7.30 circa, la Pontina Ambiente S.r.l., società che gestisce la discarica di Roncigliano, impediva l'accesso ai mezzi della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. per il quotidiano conferimento dei rifiuti solidi urbani raccolti nella Città di **Albano Laziale**. Non avendo ricevuto specifiche

comunicazioni, è plausibile pensare che le motivazioni vadano ricercate in presunti crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, come evidenziato nella lettera pervenuta lo scorso 19 febbraio (Cfr. Prot. N. 7972), nella quale si ammoniva che "il perdurante e grave inadempimento nel pagamento del corrispettivo dei servizi resi legittimerà la sospensione del servizio in tutto o in parte".

L'Amministrazione Comunale di **Albano Laziale**, il 9 marzo (Cfr. Prot. N. 10923), rispondeva alla Pontina Ambiente S.r.l. dichiarando di aver "già predisposto l'atto di liquidazione per lo scongelamento delle somme a garanzia accantonate in precedenza", aggiungendo che tale atto sarebbe divenuto esecutivo dopo la firma della convenzione e relativo contratto di servizio che, in questi giorni, sono all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni del Bacino di Utenza della discarica di Roncigliano.

Il Sindaco di **Albano Laziale** Nicola Marini per ovviare agli effetti della chiusura, che avrebbe comportato una sicura emergenza igienico - sanitaria, ha firmato un'ordinanza "contingibile ed urgente" indirizzata alla Pontina Ambiente disponendo "di consentire immediatamente al Comune di **Albano Laziale** e per esso alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la predetta discarica".

«La presa di posizione di Pontina Ambiente ha generato pesanti disagi al servizio odierno di smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto dalla società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., con probabili ripercussioni sulla giornata di domani. - dichiara il Primo Cittadino di Albano che aggiunge - La Pontina Ambiente è una società privata concessionaria di un servizio pubblico, tra

l'altro di estrema delicatezza, interrompendo il quale si creano immediate ripercussioni in termini igienico sanitari e ambientali. Per queste motivazioni abbiamo immediatamente disposto l'emissione di una specifica ordinanza per il ripristino del servizio di conferimento. Non abbiamo capito le motivazioni che hanno portato Pontina Ambiente a questo atto. E non possono essere sufficienti motivazioni di carattere economico che comunque devono essere definite in diversa sede e con diverse modalità. Vietare l'ingresso ai mezzi della Volsca è un atto inaccettabile dalla nostra Città. Mi auguro che nei prossimi giorni prevalga il senso di responsabilità e che le eventuali controversie possano trovare soluzione nelle sedi preposte».

Mi piace

Condividi

4

Tweet

G+1

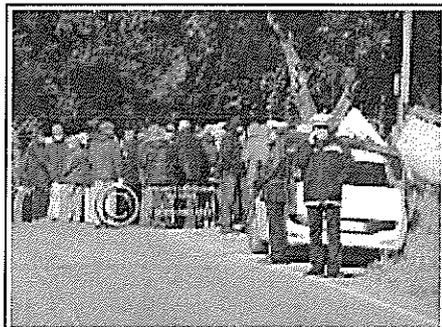
0

[Share](#)Tags: [albano laziale](#)Categoria: [ATTUALITA](#)

Disservizi ai cittadini

CAOS RIFIUTI AD ALBANO: PONTINA AMBIENTE CHIUDE I CANCELLI DELLA DISCARICA DI RONCIGLIANO

Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini ha firmato un'ordinanza "contigibile ed urgente" indirizzata alla Pontina Ambiente



Redazione

Albano Laziale (RM) - Questa mattina, mercoledì 16 marzo, alle ore 7.30 circa, la Pontina Ambiente S.r.l., società che gestisce la discarica di Roncigliano, impediva l'accesso ai mezzi della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. per il quotidiano conferimento dei rifiuti solidi urbani raccolti nella Città di Albano Laziale. Non avendo ricevuto specifiche comunicazioni, è plausibile pensare che le motivazioni vadano ricercate in presunti crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale, come evidenziato nella lettera pervenuta lo scorso 19 febbraio (Cfr. Prot. N. 7972), nella

quale si ammoniva che "il perdurante e grave inadempimento nel pagamento del corrispettivo dei servizi resi legittimerà la sospensione del servizio in tutto o in parte".

L'Amministrazione Comunale di Albano Laziale, il 9 marzo (Cfr. Prot. N. 10923), rispondeva alla Pontina Ambiente S.r.l. dichiarando di aver "già predisposto l'atto di liquidazione per lo scongelamento delle somme a garanzia accantonate in precedenza", aggiungendo che tale atto sarebbe divenuto esecutivo dopo la firma della convenzione e relativo contratto di servizio che, in questi giorni, sono all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni del Bacino di Utenza della discarica di Roncigliano.

Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini per ovviare agli effetti della chiusura, che avrebbe comportato una sicura emergenza igienico - sanitaria, ha firmato un'ordinanza "contigibile ed urgente" indirizzata alla Pontina Ambiente disponendo "di consentire immediatamente al Comune di Albano Laziale e per esso alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la predetta discarica".

«La presa di posizione di Pontina Ambiente ha generato pesanti disagi al servizio odierno di smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto dalla società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., con probabili ripercussioni sulla giornata di domani. - dichiara il Primo Cittadino di Albano che aggiunge - La Pontina Ambiente è una società privata concessionaria di un servizio pubblico, tra l'altro di estrema delicatezza, interrompendo il quale si creano immediate ripercussioni in termini igienico sanitari e ambientali. Per queste motivazioni abbiamo immediatamente disposto l'emissione di una specifica ordinanza per il ripristino del servizio di conferimento. Non abbiamo capito le motivazioni che hanno portato Pontina Ambiente a questo atto. E non possono essere sufficienti motivazioni di carattere economico che comunque devono essere definite in diversa sede e con diverse modalità. Vietare l'ingresso ai mezzi della Volsca è un atto inaccettabile dalla nostra Città. Mi auguro che nei prossimi giorni prevalga il senso di responsabilità e che le eventuali controversie possano trovare soluzione nelle sedi preposte».

16/03/2016 19:30:00

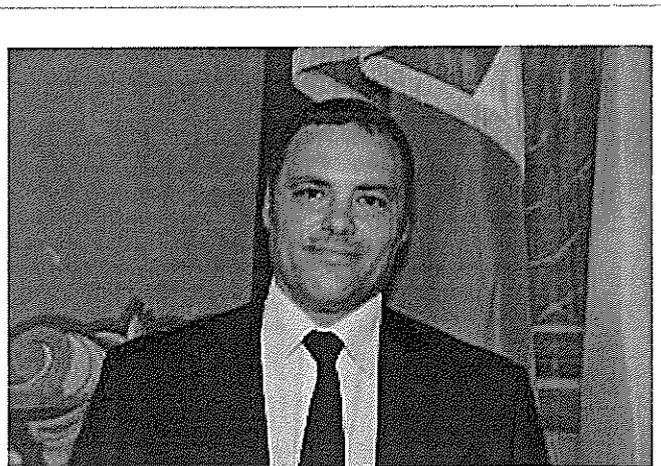


Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/albano-a-guarino-la-delega-alla-manutenzione-urbana/>

Albano, Guarino delegato alle manutenzioni

«Giovedì 10 marzo, il Sindaco Nicola Marini ha firmato il decreto di delega con il quale mi ha affidato l'incarico di studio e razionalizzazione del servizio manutenzione del Comune di Albano Laziale. Un gesto di fiducia e un riconoscimento che mi riempie di orgoglio e di cui ringrazio il primo cittadino. In questo settore molto è stato fatto e molto è da fare; in un contesto temporale in cui le risorse sono limitate, è necessario ottimizzare la programmazione in modo da limitare il più possibile le, comunque inevitabili, emergenze. La mia disponibilità nei confronti delle istanze provenienti dal territorio sarà totale, con l'obiettivo di coinvolgere chiunque voglia partecipare con l'Amministrazione nella continua attività a servizio della collettività di Albano». Così in una nota il Consigliere comunale di Albano Laziale Vincenzo Guarino.



Vincenzo Guarino – Consigliere Comunale Albano Laziale